
Istantanee di un evento

Autore: Silvano Gianti

Fonte: Città Nuova

Tavole rotonde, temi e problemi: la famiglia si interroga. Al Congresso teologico-pastorale, interventi di esperti e testimonianze sul rapporto famiglie-lavoro. Dalla fiera un aiuto ai terremotati dell'Emilia

Negli oltre cento stand della Fiera internazionale dedicati alla famiglia, tra mostre, editoria, foto, anche il terremoto purtroppo è protagonista. Alle popolazioni colpite il cardinale Scola ha assicurato da subito la preghiera e il sostegno materiale. Così da ieri mattina, nei corridoi e tra gli stand, è comparsa una quantità non indifferente di quintali di forme di formaggio grana. Il ricavato andrà alle popolazioni colpite dal sisma.

La fiera ha riaffermato in modo deciso che la famiglia è formata da un rapporto fedele e aperto alla vita tra uomo e donna. E la necessità di più politiche per la famiglia è stata richiamata dagli interventi di salute delle autorità civili. A questo punto, ha precisato il card. Antonelli, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia: «Una coppia stabile unita in matrimonio con due o tre figli è più felice e più vantaggiosa per la società».

I protestanti non ci stanno

Le Chiese protestanti di Milano hanno salutato in una lettera la comunità cattolica e hanno approfittato per rilanciare alcuni spunti di riflessione, partendo dalla loro convinzione che la famiglia è una istituzione umana e non divina. Quindi hanno chiesto un riconoscimento giuridico che dia diritti e riconosca doveri alle varie forme di unione. «Riteniamo che non si possa penalizzare chi si trova nella condizione di divorziati, o chi dopo il divorzio si vuole risposare, o chi non vive in coppia o in una famiglia nucleare, o coloro che hanno formato una coppia dello stesso sesso». La lettera conclude: «Per noi protestanti il matrimonio non è un sacramento, ma un'espressione particolare dell'amore del prossimo e dell'alleanza di grazia che lega i credenti nel Signore».

Visitando gli stand ci si imbatte anche in quello dedicato a questo tipo di situazioni. Lì sono in distribuzione documenti e volantini del tipo: "Le situazioni matrimoniali irregolari. Disciplina ecclesiale e misericordia evangelica", "Separazione, divorzio, nuova unione: verità e misericordia nella Chiesa madre e maestra".

Karibuni, al buffet multiculturale

Sul campanile della chiesa di Gesù a Nazaret nel Decanato del Turro sventola uno stendardo giallo e bianco con una scritta cubitale: *Karibuni*, che in lingua *swahili* della Tanzania significa «Benvenuti». La parrocchia ospita i pellegrini africani per un lungo periodo. La delegazione, arrivata in diversi spezzoni, è composta dall'arcivescovo Thaddeus Ruwa'ichi Shayo, presidente della Conferenza episcopale della Tanzania, da due vescovi, sette sacerdoti, sette coppie e dieci laici. Vescovi e sacerdoti sono arrivati nella mattinata di martedì 29, mentre il resto della delegazione ieri. Nella serata, dopo la celebrazione eucaristica, sono stati festeggiati i nuovi ospiti con una cena insieme ai parrocchiani. Un *buffet* multiculturale.

7 mila iscritti da tutto il mondo, 111 relatori da 27 Paesi

Ricca di simbologie la relazione del presidente del Pontificio consiglio della cultura nella prima

sessione del Congresso teologico-pastorale, mentre per l'economista Bruni la gratuità accomuna famiglia, lavoro e festa. Sono ancora nel pieno i lavori del Congresso teologico-pastorale. È possibile consultare le [relazioni del Congresso](#) sul sito della manifestazione, www.family2012.com.

Oggi, giovedì 31 maggio, si parlerà di lavoro. In programma le relazioni del cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo emerito di Milano, "La famiglia e il lavoro oggi in una prospettiva di fede", e del professor Pedro Morandè Court, "La famiglia e il lavoro oggi: tra opportunità e precarietà". Al Mico, sono in programma le tavole rotonde "Famiglia e impresa: la solidarietà per lo sviluppo", con Alberto Quadrio Curzio, Esteban Moctezuma e Andrea Olivero, "Il lavoro nella società urbana e la famiglia", con Gian Carlo Blangiardo, Thomas Hong-Soon Han e Paul Dembinski, e "Figure di collaborazione alla famiglia: assistenti familiari, colf", con Armando Montemarano e le testimonianze di Domitila Catari Torres, suor Innocenza Gregis e Nina Kaluska.

Dal pomeriggio, il Congresso andrà parzialmente "in trasferta": i lavori, infatti, oltre che alla Fiera proseguiranno anche in altre sette sedi dislocate in Lombardia. A **Varese**, presso il Collegio De Filippi, si parlerà di "Libera professione e vita familiare", con i coniugi Zamagni e le testimonianze di Burkhard Leffers, Javier Zanetti capitano dell'Inter, Pierluigi Molla (figlio di Santa Gianna Beretta Molla) e dei coniugi Scarpolini.

A **Brescia**, in piazza Paolo VI, il tema sarà "La santità familiare nell'esperienza del lavoro", con comunicazione di Fulvio De Giorgi e testimonianze dei coniugi Scarano e dei coniugi Barthelemy. A **Bergamo**, al Centro congressi Giovanni XXIII, i giovani dialogheranno con monsignor Giancarlo Bregantini, vescovo di Campobasso, e Giuseppe De Rita, presidente del Censis, su "Progetto di vita dei giovani e futuro del lavoro".

A **Pavia**, al Teatro Fraschini, si rifletterà su "L'originalità del lavoro della donna fra tradizione ed evoluzione", con Irene Laumenskaite, Carla Ge ed Enrica Chiappero. A **Como**, al Teatro Sociale, si parlerà di "Il turismo tra accoglienza, cultura e festa della famiglia", intervengono Norberto Tonini e i coniugi Magatti, con alcune testimonianze locali. A **Lodi**, presso il Bpl Center, tavola rotonda con Paolo Ciocca, Sergio Marelli ed Enrico Maria Tacchi su "Famiglie rurali: le nuove sfide del lavoro agricolo e la responsabilità per il creato".

A **Bosisio Parini** (Lecco), nell'auditorium "La Nostra Famiglia", il tema sarà "Famiglia, lavoro e mondo della disabilità", con comunicazione di monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, e testimonianze di Santino Stillitano, Valentina Bonafede e Abu John Wani.